

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 1/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Codice:
Denominazione
Nome chimico e sinonimi
UFI :

FE033A
DURALOID 7001 - Componente A
miscela di resina epossidica solida, diluenti e additivi
9KH0-M0RY-C005-A7AC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Descrizione/Utilizzo

Formulato epossidico a solvente componente A / Primer

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

PROCHIMA S.R.L.
VIA G. AGNELLI 6
61036 CALCINELLI DI COLLI AL METAURO (PU)
ITALIA

tel. 0721 897635
fax 0721 899655

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

sds@prochima.com
PROCHIMA srl

1.4. Numero telefonico di emergenza
Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 2/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.		
Pittogrammi di pericolo:		
<div></div>		
Avvertenza:	Pericolo	
Indicazioni di pericolo:		
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H361d	Sospettato di nuocere al feto.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Consigli di prudenza:		
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.	
P331	NON provocare il vomito.	
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.	
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.	
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.	
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere chimica per estinguere.	
Contiene:	TOLUENE ISOBUTANOLO XILENE (MISCELA DI ISOMERI) ETILBENZENE	
2.3. Altri pericoli		

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 3/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.2. Miscela		
Contiene:		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
TOLUENE		
INDEX 601-021-00-3	13,5 ≤ x < 15	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
CAS 108-88-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
INDEX 601-022-00-9	8 ≤ x < 9	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 11 mg/l/4h
CE 215-535-7		
CAS 1330-20-7		
ETILBENZENE		
INDEX 601-023-00-4	8 ≤ x < 9	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373
CE 202-849-4		LC50 Inalazione vapori: >17,8 mg/l/4h
CAS 100-41-4		
Reg. REACH 01-2119489370-35		
2-BUTOSSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	5 ≤ x < 6	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h
CAS 111-76-2		
ACETATO DI ETILE		
INDEX 607-022-00-5	5 ≤ x < 6	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46		
METILETILCHETONE		
INDEX 606-002-00-3	4 ≤ x < 4,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		
CAS 78-93-3		
ISOBUTANOLO		
INDEX 603-108-00-1	3,5 ≤ x < 4	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
CE 201-148-0		
CAS 78-83-1		
METANOLO		
INDEX 603-001-00-X	0 < x < 0,05	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CE 200-659-6		STOT SE 2 H371: ≥ 3% - < 10%

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 4/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)						
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A							
CAS 67-56-1 Reg. REACH 01-2119433307-44	STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l						
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.							
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso							
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso							
<p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p>PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p> <p><u>Protezione dei soccorritori</u></p> <p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p> <p>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</p> <p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p> <p>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</p> <p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.</p> <p><u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u></p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p> <tr><td colspan="2">SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio</td></tr> <tr><td colspan="2">5.1. Mezzi di estinzione</td></tr> <tr><td colspan="2"><p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</p><p>I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.</p><p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</p><p>Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.</p><p>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p><p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</p><p>Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p></td></tr>		SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		5.1. Mezzi di estinzione		<p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</p> <p>I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</p> <p>Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.</p> <p>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</p> <p>Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p>	
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio							
5.1. Mezzi di estinzione							
<p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</p> <p>I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</p> <p>Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.</p> <p>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</p> <p>Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p>							

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 5/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A	
<p>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>	
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale	
<p>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p> <p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p> <p>Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.</p>	
<p>6.2. Precauzioni ambientali</p> <p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p>	
<p>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p> <p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p>	
<p>6.4. Riferimento ad altre sezioni</p> <p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>	
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento	
<p>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</p> <p>Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.</p>	
<p>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</p> <p>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</p>	
<p>7.3. Usi finali particolari</p> <p>Informazioni non disponibili</p>	

PROCHIMA S.R.L.				Revisione n. 2			
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A				Data revisione 10/06/2026			
				Stampata il 28/07/2026			
				Pagina n. 6/23			
				Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale							
8.1. Parametri di controllo							
Riferimenti normativi:							
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung					
ESP	España	gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe					
FRA	France	Limites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024					
ITA	Italia	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28					
GBR	United Kingdom	décembre 2021					
EU	OEL EU	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81					
		EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)					
		Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983;					
		Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva					
		2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.					
	ACGIH	ACGIH 2025					
ETILBENZENE							
Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	88	20	176	40	PELLE	
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE	
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE	
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE	
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE	
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE	
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE	
ACGIH		87	20				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce				0,1	mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,01	mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				13,7	mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				1,37	mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				0,1	mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				9,6	mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				20	mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,68	mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL							
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale				1,6 mg/kg bw/d			
Inalazione				15 mg/m3	293 mg/m3		442 mg/m3
Dermica							77 mg/m3
							180 mg/kg bw/d
TOLUENE							
Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE	

PROCHIMA S.R.L.						Revisione n. 2		
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A						Data revisione 10/06/2026		
						Stampata il 28/07/2026		
						Pagina n. 7/23		
						Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)		
MAK	DEU	190	50	760	200	PELLE		
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE		
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE		
VLEP	ITA	192	50			PELLE		
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE		
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE		
ACGIH			20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,074	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,0074	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,78	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,178	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				0,0378	mg/l			
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				0,00378	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				0,84	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,313	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				8,13 mg/kg bw/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica				226 mg/kg bw/d				384 mg/kg bw/d
ACETATO DI ETILE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	730	200	1460	400			
MAK	DEU	750	200	1500	400			
VLA	ESP	734	200	1468	400			
VLEP	FRA	734	200	1468	400			
VLEP	ITA	734	200	1468	400			
WEL	GBR	734	200	1468	400			
OEL	EU	734	200	1468	400			
ACGIH		1441	400					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,24	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,024	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,15	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,115	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				1,65	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				650	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				200	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,148	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			

PROCHIMA S.R.L.						Revisione n. 2		
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A						Data revisione 10/06/2026		
						Stampata il 28/07/2026		
						Pagina n. 8/23		
						Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1458 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d
METANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	270	200	1080	800	PELLE		
MAK	DEU	130	100	260	200	PELLE		
VLA	ESP	266	200			PELLE		
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE	11	
VLEP	ITA	260	200			PELLE		
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE		
OEL	EU	260	200					
ACGIH		262	200	328	250	PELLE		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		4 mg/kg bw/d		4 mg/kg bw/d				
Inalazione	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3
Dermica		4 mg/kg bw/d		4 mg/kg bw/d		20 mg/kg bw/d		20 mg/kg bw/d
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	220	50	440	100	PELLE		
MAK	DEU	220	50	440	100	PELLE		
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE		
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE		
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE		
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE		
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE		
ACGIH			20					
Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,044	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,004	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,52	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,252	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,6	mg/l			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65.3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica	LOW	LOW	NPI	125 mg/kg	LOW	LOW	NPI	212 mg/kg

PROCHIMA S.R.L.

Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2026

FE033A - DURALOID 7001 - Componente A

Stampata il 28/07/2026
Pagina n. 9/23
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
02/10/2024)

bw/d

bw/d

ISOBUTANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	310	100	310	100
MAK	DEU	310	100	310	100
VLA	ESP	154	50		
VLEP	FRA	150	50		
WEL	GBR	154	50	231	75
ACGIH		152	50		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		NPI				
Inalazione	LOW	LOW	55 mg/m3	LOW	LOW	LOW	310 mg/m3	LOW
Dermica	MED	NPI	MED	NPI	MED	NPI	MED	NPI

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	49	10	98	20 PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20 PELLE Hinweis
VLA	ESP	98	20	245	50 PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50 PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50 PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50 PELLE
OEL	EU	98	20	246	50 PELLE
ACGIH		97	20		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	26,4	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3	NPI	59 mg/m3	246 mg/m3	98 mg/m3	NPI	1091 mg/m3
Dermica		NPI		NEA	MED	NPI	NPI	LOW

METILETILCHETONE

Valore limite di soglia

PROCHIMA S.R.L.					Revisione n. 2	
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A					Data revisione 10/06/2026	
					Stampata il 28/07/2026	
					Pagina n. 10/23	
					Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)	
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
VLA	ESP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
VLEP	ITA	600	200	900	300	
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
OEL	EU	600	200	900	300	
ACGIH		590	200	885	300	
Legenda:						
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.						
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.						
8.2. Controlli dell'esposizione						
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.						
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.						
Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).						
PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.						
PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.						
Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.						
PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).						
PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.						
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE						

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 11/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo paglierino	
Odore	di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	400 mPa.s	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,02 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
TOLUENE		
Evitare l'esposizione a: luce.		

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 12/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A	
<p>ACETATO DI ETILE</p> <p>Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.</p> <p>2-BUTOSSIETANOLO</p> <p>Si decompone per effetto del calore.</p> <p>METILETILCHETONE</p> <p>Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.</p> <p>10.2. Stabilità chimica</p> <p>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</p> <p>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</p> <p>I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.</p> <p>ETILBENZENE</p> <p>Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria.</p> <p>TOLUENE</p> <p>Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo.</p> <p>ACETATO DI ETILE</p> <p>Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,idruri,oleum.Può reagire violentemente con: fluoro,agenti ossidanti forti,acido clorosolforico,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.</p> <p>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</p> <p>Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.</p> <p>2-BUTOSSIETANOLO</p> <p>Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.</p> <p>METILETILCHETONE</p> <p>Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.</p> <p>10.4. Condizioni da evitare</p> <p>Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.</p> <p>ACETATO DI ETILE</p>	

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 13/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A	
<p>Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.</p> <p>2-BUTOSSIETANOLO</p> <p>Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.</p> <p>METILETILCHETONE</p> <p>Evitare l'esposizione a: fonti di calore.</p> <p>10.5. Materiali incompatibili</p> <p>ACETATO DI ETILE</p> <p>Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,acido clorosolforico.</p> <p>METILETILCHETONE</p> <p>Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.</p> <p>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</p> <p>Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.</p> <p>ETILBENZENE</p> <p>Può sviluppare: metano,stirene,idrogeno,etano.</p> <p>2-BUTOSSIETANOLO</p> <p>Può sviluppare: idrogeno.</p>	
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche	
<p>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.</p> <p>Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</p>	
<p>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</p>	
<p><u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u></p> <p>Informazioni non disponibili</p> <p><u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u></p> <p>TOLUENE</p> <p>LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.</p> <p>POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.</p> <p>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</p> <p>LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.</p> <p>POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.</p>	

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 14/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)																
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A																	
<p>ETILBENZENE</p> <p>LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.</p> <p>METANOLO</p> <p>LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.</p> <p><u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u></p> <p>TOLUENE</p> <p>Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.</p> <p>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</p> <p>Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.</p> <p>ETILBENZENE</p> <p>Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.</p> <p>METANOLO</p> <p>La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).</p> <p><u>Effetti interattivi</u></p> <p>TOLUENE</p> <p>Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.</p> <p>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</p> <p>L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.</p> <p><u>TOSSICITÀ ACUTA</u></p> <table><tr><td>ATE (Inalazione - vapori) della miscela:</td><td>> 20 mg/l</td></tr><tr><td>ATE (Orale) della miscela:</td><td>>2000 mg/kg</td></tr><tr><td>ATE (Cutanea) della miscela:</td><td>>2000 mg/kg</td></tr></table> <p>TOLUENE</p> <table><tr><td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 5000 mg/kg Rabbit</td></tr><tr><td>LD50 (Orale):</td><td>> 5000 mg/kg Rat</td></tr><tr><td>LC50 (Inalazione vapori):</td><td>> 0,384 mg/l/4h Rat</td></tr></table> <p>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</p> <table><tr><td>LD50 (Cutanea):</td><td>4350 mg/kg Rabbit</td></tr><tr><td>STA (Cutanea):</td><td>1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)</td></tr></table>		ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l	ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg	ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg	LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit	LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat	LC50 (Inalazione vapori):	> 0,384 mg/l/4h Rat	LD50 (Cutanea):	4350 mg/kg Rabbit	STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l																
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg																
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg																
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit																
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat																
LC50 (Inalazione vapori):	> 0,384 mg/l/4h Rat																
LD50 (Cutanea):	4350 mg/kg Rabbit																
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)																

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 15/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori):		3523 mg/kg Rat 11 mg/l/4h Rat
ETILBENZENE		
LD50 (Cutanea):		> 15400 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		> 3500 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		> 17,8 mg/l/4h Rat
2-BUTOSSIETANOLO		
LD50 (Orale):		1200 mg/kg Guinea pig
LC50 (Inalazione vapori):		3 mg/l/4h Rat
ACETATO DI ETILE		
LD50 (Orale):		> 10200 mg/kg
METILETILCHETONE		
LD50 (Cutanea):		6480 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		2737 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		23,5 mg/l/8h Rat
ISOBUTANOLO		
LD50 (Cutanea):		2460 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		2460 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		19,2 mg/l/4h Rat
METANOLO		
LD50 (Cutanea):		17100 mg/kg
LD50 (Orale):		1187 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		43,7 mg/l/4h Gatto
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca gravi lesioni oculari		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOLUENE		
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".		
ETILBENZENE		

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 16/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000). Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Sospettato di nuocere al feto		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>		
Può provocare sonnolenza o vertigini		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>		
Può provocare danni agli organi		
<u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u>		
Tossico per aspirazione		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
TOLUENE		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		134 mg/l/72h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche		10 mg/l/72h
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
LC50 - Pesci		9,6 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		4,6 mg/l/72h
ETILBENZENE		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		3,6 mg/l/72h alghe di acqua dolce
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche		3,4 mg/l alghe di acqua dolce
2-BUTOSSIETANOLO		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		623 mg/l/72h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche		88 mg/l/72h
ACETATO DI ETILE		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		5600 mg/l/72h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche		1000 mg/l/72h
METANOLO		

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 17/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		
		22 mg/l/72h
12.2. Persistenza e degradabilità		
TOLUENE		
Solubilità in acqua		587 mg/l a 25°C
Rapidamente degradabile		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Solubilità in acqua		100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile		
ETILBENZENE		
Solubilità in acqua		200 mg/l a 25°C
Rapidamente degradabile		
2-BUTOSSIETANOLO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		
ACETATO DI ETILE		
Solubilità in acqua		80000 mg/l a 20°C
Rapidamente degradabile		
METILETILCHETONE		
Solubilità in acqua		> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		
ISOBUTANOLO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		
METANOLO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
TOLUENE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,73 a 20°C
BCF		90
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,12
BCF		25,9
ETILBENZENE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,6

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 18/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
BCF	110 l/kg	
2-BUTOSSIETANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,81	
ACETATO DI ETILE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,68	
BCF	30	
METILETILCHETONE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,3	
ISOBUTANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1	
METANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,77 Log Kow a 20°C	
BCF	0,2	
12.4. Mobilità nel suolo		
TOLUENE		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	2,312 a 20°C	
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	2,73	
ETILBENZENE		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	3,124 a 20°C	
ISOBUTANOLO		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	0,31	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2		
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026		
		Stampata il 28/07/2026		
		Pagina n. 19/23		
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)		
<p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</p> <p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p> <p>Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.</p> <p>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.</p> <p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p> <p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p> <p><u>Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)</u></p> <p>Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE. L'eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.</p>				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
14.1. Numero ONU o numero ID				
ADR / RID, IMDG, IATA:		ONU 1866		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADR / RID:		RESINA IN SOLUZIONE		
IMDG:		RESIN SOLUTION		
IATA:		RESIN SOLUTION		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID:		Classe: 3	Etichetta: 3	
IMDG:		Classe: 3	Etichetta: 3	
IATA:		Classe: 3	Etichetta: 3	
<div></div>				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA:		II		
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID:		NO		
IMDG:		non inquinante marino		
IATA:		NO		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
ADR / RID:		HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:		Disposizione speciale: 640D	Quantità Limitate: 5 lt	
		EMS: F-E, <u>S-E</u>		

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2	
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026	
		Stampata il 28/07/2026	
		Pagina n. 20/23	
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c			
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
<u>Prodotto</u>			
Punto	3 - 40		
<u>Sostanze contenute</u>			
Punto	75		
Punto	48	TOLUENE Reg. REACH: 01-2119471310-51	
<u>Notifica Art. 45 del CLP</u>			
La miscela potrebbe non essere stata notificata in tutti i Paesi della UE. In caso di rivendita in un Paese diverso da quello in cui è stato acquistato, contattare il fornitore per una verifica di eventuali obblighi.			
<u>Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono</u>			
Nessuna			
<u>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</u>			
non applicabile			
<u>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</u>			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.			
<u>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</u>			
Nessuna			
<u>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</u>			
Nessuna			
<u>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</u>			
Nessuna			

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 10/06/2026 Stampata il 28/07/2026 Pagina n. 21/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)																																																						
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A																																																							
<p>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</p> <p>Nessuna</p> <p>Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti</p> <p>Nessuna</p> <p>Controlli Sanitari</p> <p>I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.</p> <p>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</p> <p>Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.</p>																																																							
SEZIONE 16. Altre informazioni																																																							
<p>Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:</p> <table><tr><td>Flam. Liq. 2</td><td>Liquido infiammabile, categoria 2</td></tr><tr><td>Flam. Liq. 3</td><td>Liquido infiammabile, categoria 3</td></tr><tr><td>Repr. 2</td><td>Tossicità per la riproduzione, categoria 2</td></tr><tr><td>Acute Tox. 3</td><td>Tossicità acuta, categoria 3</td></tr><tr><td>STOT SE 1</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1</td></tr><tr><td>Acute Tox. 4</td><td>Tossicità acuta, categoria 4</td></tr><tr><td>Asp. Tox. 1</td><td>Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1</td></tr><tr><td>STOT RE 2</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2</td></tr><tr><td>Eye Dam. 1</td><td>Lesioni oculari gravi, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>Irritazione oculare, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>Irritazione cutanea, categoria 2</td></tr><tr><td>STOT SE 3</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</td></tr><tr><td>STOT SE 2</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2</td></tr><tr><td>H225</td><td>Liquido e vapori facilmente infiammabili.</td></tr><tr><td>H226</td><td>Liquido e vapori infiammabili.</td></tr><tr><td>H361d</td><td>Sospettato di nuocere al feto.</td></tr><tr><td>H301</td><td>Tossico se ingerito.</td></tr><tr><td>H311</td><td>Tossico per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H331</td><td>Tossico se inalato.</td></tr><tr><td>H370</td><td>Provoca danni agli organi.</td></tr><tr><td>H302</td><td>Nocivo se ingerito.</td></tr><tr><td>H312</td><td>Nocivo per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H332</td><td>Nocivo se inalato.</td></tr><tr><td>H304</td><td>Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.</td></tr><tr><td>H373</td><td>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</td></tr><tr><td>H318</td><td>Provoca gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H319</td><td>Provoca grave irritazione oculare.</td></tr></table>		Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3	Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2	Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3	STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1	Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	H226	Liquido e vapori infiammabili.	H361d	Sospettato di nuocere al feto.	H301	Tossico se ingerito.	H311	Tossico per contatto con la pelle.	H331	Tossico se inalato.	H370	Provoca danni agli organi.	H302	Nocivo se ingerito.	H312	Nocivo per contatto con la pelle.	H332	Nocivo se inalato.	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2																																																						
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3																																																						
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2																																																						
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3																																																						
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1																																																						
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4																																																						
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1																																																						
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2																																																						
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1																																																						
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2																																																						
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2																																																						
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3																																																						
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2																																																						
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.																																																						
H226	Liquido e vapori infiammabili.																																																						
H361d	Sospettato di nuocere al feto.																																																						
H301	Tossico se ingerito.																																																						
H311	Tossico per contatto con la pelle.																																																						
H331	Tossico se inalato.																																																						
H370	Provoca danni agli organi.																																																						
H302	Nocivo se ingerito.																																																						
H312	Nocivo per contatto con la pelle.																																																						
H332	Nocivo se inalato.																																																						
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.																																																						
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.																																																						
H318	Provoca gravi lesioni oculari.																																																						
H319	Provoca grave irritazione oculare.																																																						

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 2
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A		Data revisione 10/06/2026
		Stampata il 28/07/2026
		Pagina n. 22/23
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H371	Può provocare danni agli organi.	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada		
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta		
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service		
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)		
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008		
- DNEL: Livello derivato senza effetto		
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test		
- EmS: Emergency Schedule		
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici		
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo		
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test		
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose		
- IMO: International Maritime Organization		
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP		
- LC50: Concentrazione letale 50%		
- LD50: Dose letale 50%		
- OEL: Livello di esposizione occupazionale		
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico		
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile		
- PEL: Livello prevedibile di esposizione		
- PMT: Persistente, mobile e tossico		
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti		
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006		
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno		
- TLV: Valore limite di soglia		
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.		
- TWA: Limite di esposizione medio pesato		
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine		
- VOC: Composto organico volatile		
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile		
- vPvM: Molto persistente e molto mobile		
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)		
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)		
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)		
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)		
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)		
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)		
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)		
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)		
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)		
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)		
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)		
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)		
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)		
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)		
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)		
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)		
17. Regolamento (UE) 2019/1148		
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)		
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)		
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)		
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)		
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)		
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707		
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)		
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)		

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 2
	Data revisione 10/06/2026
FE033A - DURALOID 7001 - Componente A	Stampata il 28/07/2026
	Pagina n. 23/23
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 02/10/2024)
<p>26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP) 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP) 28. Regolamento (UE) 2024/2865 29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità</p> <p>Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.</p> <p>Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15.</p>	